

ministro per gli affari esteri. Io non voglio entrare nel dibattito sorto tra l'onorevole Biancheri e l'onorevole D'Amico, ma soltanto sottoporre alla Camera una questione pratica.

L'onorevole D'Amico domanda che il piano organico della marina venga presentato al Parlamento simultaneamente al progetto di bilancio del 1869. Da quanto avete sentito, o signori, la formazione di un piano organico della marina richiede molte considerazioni importanti, molti studi i quali non si possono improvvisare, e perciò me ne rimetto non soltanto a ciò che ha detto l'onorevole deputato Biancheri, ma ben anche alle osservazioni fatte dallo stesso onorevole D'Amico.

Ora, o signori, il bilancio del 1869 deve essere presentato nel mese di febbraio, e credo che il ministro delle finanze manterrà la sua parola. Come volete che, simultaneamente alla presentazione del bilancio che deve aver luogo dentro questo mese (ed oggi siamo al dì otto), come volete, dico, che venga compilato il progetto organico dell'ordinamento della marina, tanto più che avete sentito l'onorevole ministro della marina dirvi che, appena giunto al potere, ha nominato una Commissione per occuparsi di tale organamento? Dunque, ciò che domanda l'onorevole deputato D'Amico è del tutto impossibile; a meno che si contenti di avere il progetto organico improvvisato, il quale certamente darà luogo a lunghe discussioni, perchè non sarà maturato abbastanza, e non corrisponderà alle esigenze di questo servizio.

Perciò io pregherei l'onorevole deputato D'Amico di contentarsi delle dichiarazioni che ha fatto l'onorevole mio collega, che egli presenterà il piano organico della marina entro il 1868, cioè dentro l'anno corrente.

Ora, se la presentazione di questo piano organico avrà luogo prima della discussione del bilancio, allora nel bilancio medesimo del 1869 si potranno introdurre quelle modificazioni che risulteranno dalla discussione; se ciò non potrà ottenersi, locchè è possibile, giacchè prima di tutto bisogna discutere il bilancio del 1869 per provvedere alle esigenze dell'anno venturo, allora viene in acconcio ciò che ha detto l'onorevole ministro della marina, cioè che, quando dentro quest'anno il piano organico venga discusso ed approvato, probabilmente la sua applicazione non potrebbe aver luogo che pel 1870. Ma intanto il ministro vi promette di presentare entro quest'anno il progetto organico.

In conseguenza io spero che l'onorevole deputato D'Amico, che è molto pratico delle cose di servizio, non vorrà insistere sul suo ordine del giorno, e contenterassi delle dichiarazioni e delle promesse fatte dal ministro della marina.

D'AMICO. In seguito alle osservazioni fatte dall'onorevole presidente del Consiglio, io modifico il mio ordine del giorno, e spero ora sarà accettato dalla Camera. Invece di domandare che il piano organico sia

presentato insieme ai bilanci del 1869, chiedo che venga presentato nel corso dell'anno corrente. (*Movimenti*)

Siccome dalla presentazione dei bilanci alla loro discussione passerà probabilmente molto tempo, chè noi non discuteremo i bilanci del 1869 se non forse nel mese di novembre, io credo che allora, quando la Camera potrà già avere dinanzi un progetto che dica quali sono gli intendimenti del Governo sulla marina, noi non faremo più sul bilancio un esame cieco, come io già diceva, ora levando delle somme che forse, secondo gl'intendimenti del Governo, sono necessarie, ed ora abbondando dove non sarebbe il caso di farlo.

Prego pertanto la Camera di accettare il mio ordine del giorno così modificato: « La Camera invita il Ministero a presentare nel corso dell'anno 1868 il piano organico della marina, e passa alla discussione dei capitoli. » (*Movimenti prolungati*)

PRESIDENTE. Il signor ministro accetta?

RIBOTTY, ministro per la marina. Accetto la proposta modificata dell'onorevole deputato D'Amico.

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta del deputato D'Amico come l'ha testè modificata: in luogo di chiedere, cioè, che questo piano sia presentato coi bilanci del 1869, esso chiede lo sia nel corso dell'anno 1868.

Chi approva quest'ordine del giorno si alzi.

(La Camera approva.)

Ora si passa alla discussione dei capitoli.

Parte ordinaria. — Capitolo 1, *Amministrazione centrale* (Personale). La Commissione ed il Ministero propongono lire 316,930.

(La Camera approva.)

Capitolo 2, *Amministrazione centrale* (Materiale). Il Ministero e la Commissione propongono lire 36,000.

(La Camera approva.)

Capitolo 3, *Consiglio superiore di marina*. Il Ministero proponeva la somma di lire 81,200; la Commissione la ridusse a lire 76,300, ed il Ministero accetta la proposta della Commissione.

Metto dunque ai voti la proposta della Commissione accettata dal Ministero.

(La Camera approva.)

Capitolo 4, *Stato maggiore generale della regia marina ed aggregati*. Il Ministero propone la somma di lire 2,328,715 48. La Commissione la riduce a lire 2,196,000.

Chiedo al Ministero se accetta la proposta della Commissione.

RIBOTTY, ministro per la marina. La Commissione ha proposto su questo capitolo un'economia di lire 132,015 48. Quest'economia si distingue in due: una di lire 100,020, l'altra di lire 31,995 48.

Quanto alla prima economia di lire 100,020 è proposta dalla Commissione, perchè vuole che passi a carico del bilancio della guerra la spesa per gli ufficiali del Genio militare addetti al servizio della marina. Ora siccome questa somma non è iscritta sul bi-